

Spettacoli

Macerata

Cultura / Spettacoli / Società

La sfida dei sedici a Musicultura Nannipieri: cerchiamo autenticità

Via ai concerti live della kermesse al teatro Persiani. Gli artisti si esibiranno in due giornate alla presenza di un ospite d'eccezione, Raphael Gualazzi. Tra le novità il progetto «Recanati Next»

PROTAGONISTI

Rai Radio 1 seguirà in diretta il percorso degli artisti destinato a proseguire anche nei programmi dell'emittente

RECANATI

di Asterio Tubaldi

Partita ieri pomeriggio, con una conferenza stampa di presentazione dei sedici finalisti di Musicultura 2026, la due giorni al Teatro Persiani. Si tratta dell'edizione numero 36 della kermesse musicale che continua a rappresentare un punto di riferimento per la nuova canzone d'autore. A dare il benvenuto agli artisti, sottolineando il valore del traguardo già raggiunto, è stato il sindaco Emanuele Peppas che ha ricordato le origini del festival, legate alla visione di Piero Cesanelli, evidenziando il percorso di crescita della rassegna e il lavoro dello staff guidato oggi da Ezio Nannipieri. Il sindaco ha poi illustrato le novità condivise con l'organizzazione: dal progetto «Recanati Next», che coinvolge direttamente i giovani del territorio an-

L'ASSESSORE PELATI

«Questa manifestazione è una reazione alla standardizzazione del mercato musicale»



Il gruppo dei finalisti insieme con gli amministratori e gli organizzatori alla presentazione ieri delle serate finali che si svolgeranno al teatro Persiani di Recanati

che in qualità di giuria, fino all'idea di portare la musica fuori dal teatro, con esibizioni in piazza per coinvolgere l'intera città. Proprio Nannipieri ha richiamato il valore fondativo della canzone. «Non cerchiamo canzoni usa e getta, ma autenticità», ha spiegato, sottolineando la severità della selezione e il merito dei finalisti, scelti tra migliaia di proposte.

Un invito, il suo, a mantenere una direzione artistica chiara in un contesto spesso dominato da sovrabbondanza di mezzi e carenza di contenuti.

Ospite delle serate è Raphael Gualazzi che ha evidenziato l'importanza dell'incontro tra autori e del confronto creativo, oggi sempre più raro. Il musicista ha anticipato un'esibizione che ha definito «aperta all'ispirazione del momento», pensata per celebrare collaborazioni e percorso personale. Dal fronte dei partner, Michela Soprani ha ribadito il sostegno di Banca Macerata ad un'iniziativa di grande opportunità per i giovani talenti, ricordando anche il premio finale da 20mila euro. L'assessore alla

cultura, Ettore Pelati, ha parlato di Musicultura come di una «reazione» alla standardizzazione del mercato musicale, capace di rilanciare la dimensione artigianale e culturale della canzone, anche grazie alla visibilità garantita da Rai Radio 1. Proprio i rappresentanti della radio pubblica, tra cui Duccio Pasqua e Marcella Sullo, hanno confermato il racconto in diretta del percorso dei finalisti, destinato a proseguire anche nei programmi dell'emittente fino alle serate conclusive di Macera-

ta. Ampio spazio anche al ruolo formativo dei partner culturali. Il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, Pier Giorgio Capparucci, ha evidenziato il valore didattico della collaborazione, che permette agli studenti di confrontarsi con esperienze concrete. Citando Fabrizio De André, ha ricordato come non esistano arti minori, ma solo artisti maggiori o minori. Infine, gli interventi dei rappresentanti di Unicam e di Macerata rispettivamente Daniele Tommasoni e Gilles Philippe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La memoria del fotografo è ancora viva sul territorio

Cento anni dalla nascita di Tortelli: gli eventi che lo ricordano

POTENZA PICENA

Il 2026 segna il centesimo anniversario della nascita del potentino Renzo Tortelli, figura di spicco della fotografia d'autore italiana. Per celebrare questo anno importante, la famiglia Tortelli e la curatrice dell'archivio Simona Guerra hanno promosso una serie di iniziative previste tra Civitanova, Potenza Picena, Parigi e Scanno. Tortelli, nato a Potenza Picena nel 1926, è

stato un testimone delle trasformazioni dell'Italia del dopoguerra. Dalle celebri serie dedicate a «Scanno» e «Loreto», per passare ai «Paesaggi» delle Marche in cui con la serie «Agreste» indaga la vita contadina di un tempo, Tortelli ha saputo documentare il mondo rurale e quello intellettuale con eleganza. Il programma del centenario vedrà un calendario ricco di appuntamenti, che coinvolgeranno istituzioni culturali in Italia e spazi espositivi anche all'estero. Nel-

la Librairie italiane Tour de Babbel a Parigi, nel cuore del Marais, si terrà dal 6 al 21 giugno la mostra inaugurale del centenario. Curata da Marta Tortelli, l'esposizione prevede una serie di opere provenienti dai suoi racconti fotografici più noti e amati in Francia, grazie alla sua partecipazione passata alla fiera Paris Photo. A Scanno, invece, si svolgerà una mostra curata da Luca del Monaco in programma da luglio a settembre, espressamente dedicata alle fo-

tografie realizzate da Tortelli in questo paese. A Potenza Picena, dal 5 al 27 settembre il Fotoclub locale curerà la terza mostra del centenario proponendo un percorso in parte inedito realizzato da Tortelli, in cui si potrà andare alla scoperta di serie meno conosciute, in grado di aprire nuove possibilità di studio sulla sua vasta produzione. In conclusione, a Civitanova, si chiuderà la ricorrenza con un evento a sorpresa, a cura di Annalina Tortelli, il giorno esatto del suo compleanno, il 5 dicembre.



Uno dei tanti scatti di Tortelli